

ITALMOBILIARE

Relazione trimestrale consolidata
al 31 marzo 2003



Indice

Osservazioni sull'andamento gestionale e sui fatti più significativi del periodo	3
Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del 1° trimestre 2003	20
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	21
Prospetti contabili	23
Note di commento ai prospetti contabili	25

Relazione trimestrale consolidata
al 31 marzo 2003

14 maggio 2003

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: via Borgonuovo, 20
20121 Milano

Capitale sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano



■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2004)

	Giampiero Pesenti	¹	Presidente - Consigliere delegato
	Giovanni Giavazzi	¹⁻²	Vicepresidente
	Mauro Bini	³⁻⁴	
	Giorgio Bonomi	³	
	Italo Lucchini	¹⁻³	
	Luca Minoli	²	
	Giorgio Perolari	²⁻³⁻⁴	
	Carlo Pesenti	¹	Direttore generale
	Livio Strazzera		
	Graziano Molinari	⁵	Segretario

■ COLLEGIO SINDACALE

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2004)

Sindaci effettivi

	Luigi Guatri	Presidente
	Claudio De Re	
	Paolo Marchi	

Sindaci supplenti

	Dino Fumagalli	
	Eugenio Mercurio	
	Pietro Curcio	

	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di revisione
--	------------------------------	----------------------

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Membro del Comitato per la remunerazione
- 3 Membro del Comitato per il controllo interno
- 4 Consigliere indipendente
- 5 Segretario del Comitato esecutivo



Osservazioni sull'andamento gestionale e sui fatti più significativi del periodo

Come già segnalato nelle precedenti relazioni infra-annuali, per una corretta lettura dei dati trimestrali qui presentati, è opportuno ricordare che essi sono solo parzialmente rappresentativi di una tendenza dell'intero esercizio per effetto da un lato della stagionalità che caratterizza il principale business (settore cemento) e dall'altro della metodologia di contabilizzazione dei dividendi delle società non consolidate integralmente che ha come riferimento il trimestre in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Nel 1° trimestre 2003 il Gruppo Italmobiliare ha evidenziato un utile netto complessivo di 27,1 milioni di euro e un utile netto di competenza di Gruppo di 10,7 milioni di euro che si confrontano rispettivamente con 38,7 milioni di euro e con 19,3 milioni di euro del 1° trimestre 2002.

La flessione sopra indicata trova ragione nelle seguenti motivazioni:

- contrazione del risultato netto del gruppo Italcementi registrato peraltro in un contesto di crescita nella redditività della gestione industriale;
- miglioramento dell'apporto dell'attività di Sirap Gema, che conferma la positiva evoluzione manifestata nel corso del 2002;
- minor contributo complessivo delle società finanziarie interamente controllate, in gran parte dipendente dai diversi andamenti dei mercati azionari rilevati nei due trimestri a confronto.

L'andamento delle principali aree di business si può così sintetizzare.

Il **gruppo Italcementi**, principale partecipazione industriale di Italmobiliare, ha realizzato ricavi per 947,9 milioni di euro (937,7 milioni di euro al 31 marzo 2002), un margine operativo lordo di 183,9 milioni di euro (176,7 milioni di euro) e un risultato operativo di 88,8 milioni di euro (84 milioni di euro).

Il risultato netto complessivo e quello di gruppo si presentano in calo passando rispettivamente da 28,1 a 22,2 milioni di euro e da 24 a 15,8 milioni di euro. Ciò a seguito dei maggiori oneri finanziari, del saldo negativo dei risultati delle società valutate col metodo del patrimonio netto, nonché del saldo negativo delle componenti straordinarie, saldo che nell'analogo periodo dell'esercizio scorso erano positivi.

Tra i fatti più significativi del periodo si segnalano:

- l'incremento della partecipazione in Ciments Français che è passato dal 71,8% del 31 dicembre 2002 al 74,6% del 31 marzo 2003, con un investimento di 49,9 milioni di euro;
- l'acquisto da parte di Italcementi S.p.A. di n. 635.138 azioni ordinarie proprie, al servizio dei piani di stock option per amministratori e dirigenti, con un investimento di 5,4 milioni di euro.



Il **gruppo Sirap Gema** (imballaggio alimentare e isolamento termico) ha registrato ricavi pari a 25,9 milioni di euro e un utile netto di periodo di 1,8 milioni di euro, che si confronta rispettivamente con 23,7 milioni di euro e con 1,0 milione di euro del 31 marzo 2002.

Le principali **società finanziarie** controllate direttamente da Italmobiliare hanno ottenuto, nel 1° trimestre, i seguenti risultati:

- **Italmobiliare International Finance Ltd**, società attiva sui mercati mobiliari internazionali: utile netto di 5,3 milioni di euro (2,7 milioni di euro del 31 marzo 2002);
- **Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.**, società finanziaria che gestisce partecipazioni: perdita di 1,8 milioni di euro, contro un utile di 6,2 milioni di euro nel 1° trimestre 2002, dovuta principalmente a svalutazioni di partecipazioni a fronte di ripristini nell'anno precedente; i risultati dei trimestri non sono peraltro tra essi completamente comparabili a seguito della ristrutturazione finanziaria intervenuta nell'ultima parte dell'esercizio 2002;
- il **gruppo Fincomind**, cui fanno capo Finter Bank Zürich e Finter Bank France: utile netto di 0,3 milioni di franchi svizzeri (1,8 milioni di franchi svizzeri nel 1° trimestre 2002).



Principali operazioni su partecipazioni della Capogruppo Italmobiliare e delle sue controllate finanziarie

La controllata Intermobiliare S.p.A. ha acquistato sul mercato n. 512.503 azioni Italcementi ordinarie per un controvalore complessivo di 4,5 milioni di euro. La partecipazione diretta e indiretta, tramite Intermobiliare, al capitale ordinario di questa società alla data del 31 marzo 2003 era del 58,58%.

Sintesi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo

	(milioni di euro)			
	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma *	Variaz. %	Esercizio 2002
Ricavi	973,9	960,6	1,4	4.365,3
Margine operativo lordo	187,9	178,8	5,1	1.117,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,3</i>	<i>18,6</i>		<i>25,6</i>
Ammortamenti e altre svalutazioni	97,9	95,2	2,8	408,7
Risultato operativo	90,0	83,6	7,7	708,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,2</i>	<i>8,7</i>		<i>16,2</i>
Proventi (oneri) finanziari	(27,8)	(24,8)	12,1	(62,6)
Rettifiche di valore di attività e componenti straordinarie	(4,2)	14,6	-128,8	(79,0)
Risultato ante imposte	58,0	73,4	-21,0	566,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,0</i>	<i>7,6</i>		<i>13,0</i>
Imposte sul reddito	(30,9)	(34,7)	-11,0	(190,5)
Utile totale	27,1	38,7	-30,0	376,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,8</i>	<i>4,0</i>		<i>8,6</i>
Utile di pertinenza di terzi	16,4	19,4	-15,5	256,4
Utile di pertinenza del Gruppo	10,7	19,3	-44,6	119,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>1,1</i>	<i>2,0</i>		<i>2,7</i>
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	18.250	18.204	0,3	18.489

* dati rielaborati considerando il consolidamento di SAB Autoservizi S.r.l. (ceduta nel corso del 2002) a patrimonio netto

	31 marzo 2003	31 dicembre 2002	31 marzo 2002
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(1.883,1)	(1.913,1)	(1.785,1)



Ricavi e risultati operativi

La composizione dei ricavi per settore di attività e per area geografica si sintetizza come segue:

(milioni di euro)

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione % 2003/2002	
			Storico	Perimetro e cambi omogenei
Settore di attività				
Materiali da costruzione	947,1	936,8	1,1	3,0
Imballaggio alimentare e isolamento	25,9	23,7	9,3	9,3
Altre attività minori	0,9	0,1	n.s.	n.s.
Totale	973,9	960,6	1,4	3,2
Area geografica				
Unione europea	749,4	724,8	3,4	3,1
<i>di cui Italia</i>	<i>351,8</i>	<i>327,8</i>	<i>7,3</i>	<i>7,2</i>
Nord America	86,0	109,0	-21,1	15,8
Altri Paesi e trading	138,5	126,8	9,2	20,2
Totale	973,9	960,6	1,4	3,2

n.s. = non significativo

L'incremento dei ricavi dell'1,4% rispetto al 1° trimestre 2002 è riferibile:

- all'evoluzione positiva dell'attività per il 3,2%;
- alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento per l'1,4%;
- all'effetto negativo delle variazioni dei tassi di cambio per il 3,2%.

Il margine operativo lordo e il risultato operativo del trimestre hanno evidenziato rispetto al corrispondente periodo del 2002 una crescita pari al 5,1% e al 7,7%. L'incidenza sui ricavi è salita, per il margine operativo lordo, dal 18,6% al 19,3% e per il risultato operativo dall'8,7% al 9,2%.

Alle citate performance ha contribuito il positivo andamento gestionale dei settori industriali.

La rivalutazione dell'euro nei confronti delle altre valute ha comportato, a livello di margine operativo lordo, un effetto negativo nella conversione dei risultati in valuta delle società estere pari a 5,6 milioni di euro.



Oneri e proventi finanziari e altre componenti

Gli oneri e proventi finanziari evidenziano un saldo negativo di 27,8 milioni di euro con un peggioramento di 3,0 milioni di euro rispetto al 1° trimestre 2002 sostanzialmente imputabile all'impatto negativo delle differenze di cambio.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie passano da un saldo positivo pari a 9,7 milioni di euro del 2002 a un saldo negativo di 3,9 milioni di euro nel 1° trimestre del corrente esercizio. La variazione è da attribuirsi al saldo negativo dei risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e alla ricaduta correlata al differente andamento del mercato azionario nei due trimestri a confronto, che ha dato luogo a rettifiche di valore di segno opposto effettuate su valori di carico di alcune partecipate.

Le componenti straordinarie infine evidenziano un modesto saldo negativo per il trimestre in corso a fronte di proventi straordinari, in particolare del settore delle costruzioni, per il 1° trimestre 2002.

Investimenti

Gli investimenti del trimestre ammontano a complessivi 150 milioni di euro (207,8 milioni di euro nel 1° trimestre 2002) di cui 59,0 milioni di euro relativi a immobilizzazioni finanziarie (131 milioni di euro nel 1° trimestre 2002).

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2003, pari a 1.883,1 milioni di euro, ha registrato una riduzione di circa 30 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2002. Tale miglioramento è stato determinato dal buon livello dei flussi generati dalla gestione e dalla riduzione del fabbisogno per il capitale di esercizio, pur in presenza di flussi per investimenti di natura industriale e finanziaria di circa 150 milioni di euro.

L'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio è stato positivo e pari a 1,4 milioni di euro.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto più il valore netto dei Tsd e patrimonio netto al 31 marzo 2003 era pari al 55,8% rispetto al 55,1% risultante dalla situazione al 31 dicembre 2002. Tale rapporto, al 31 marzo 2003, risente di una riduzione del patrimonio netto complessivo di circa 106,4 milioni di euro, conseguente alle variazioni dei tassi di cambio, che hanno inciso sulla "riserva differenze di conversione" per circa 83,4 milioni di euro e all'acquisizione di ulteriori azioni di Ciments Français con riduzione quindi della quota di patrimonio di competenza di terzi.



Il rapporto tra l'indebitamento come sopra definito e il margine operativo lordo è diminuito da 1,78 a fine dicembre 2002 a 1,74 alla fine del periodo in esame.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. e delle società finanziarie controllate al 100% si presenta come segue:

(migliaia di euro)

	31 marzo 2003		31 dicembre 2002	
	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e Soc.finanz. *	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e Soc.finanz. *
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	74.266	627.086	93.605	641.546
Debiti finanziari a breve	(419.141)	(425.582)	(377.018)	(382.656)
Posizione finanziaria netta a breve	(344.875)	201.504	(283.413)	258.890
Impieghi finanziari a medio-lungo	-	-	7.747	7.747
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(23.500)	(23.500)	(85.475)	(85.475)
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(368.375)	178.004	(361.141)	181.162

* fanno parte: Italmobiliare International Finance Limited - Italmobiliare International B.V. - Intermobiliare S.p.A. - Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. - Fincomind S.A. e Soparfinter S.A.

Le variazioni delle componenti finanziarie rispetto al 31 dicembre 2002 sono correlate alla diversa durata residua degli attivi e passivi finanziari.



Settore materiali da costruzione

In questo settore sono comprese le attività che fanno capo al gruppo Italcementi nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti.

Sintesi dei dati economici e patrimoniali del gruppo:

	(milioni di euro)			
	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	Variaz. %	Esercizio 2002
Ricavi	947,9	937,7	1,1	4.261,7
Margine operativo lordo	183,9	176,7	4,0	1.108,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,4</i>	<i>18,8</i>		<i>26,0</i>
Ammortamenti e altre svalutazioni	95,0	92,7	2,5	397,7
Risultato operativo	88,8	84,0	5,7	711,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,4</i>	<i>9,0</i>		<i>16,7</i>
Proventi (oneri) finanziari	(31,5)	(28,5)	10,4	(127,6)
Rettifiche di valore di attività e componenti straordinarie	(5,3)	(5,5)	<i>n.s.</i>	(52,5)
Risultato ante imposte	52,1	61,0	-14,6	531,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,5</i>	<i>6,5</i>		<i>12,5</i>
Imposte sul reddito	(29,9)	(32,9)	-9,1	(174,1)
Utile totale	22,2	28,1	-21,0	356,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,3</i>	<i>3,0</i>		<i>8,4</i>
Utile di pertinenza di terzi	6,4	4,1	56,0	82,9
Utile di pertinenza del Gruppo	15,8	24,0	-34,1	274,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>1,7</i>	<i>2,6</i>		<i>6,4</i>
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	17.608	17.550	0,3	17.838

n.s. = non significativo

	31 marzo 2003	31 dicembre 2002	31 marzo 2001
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(2.057,0)	(2.086,0)	(1.917,5)



Vendite e consumi interni

	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti * (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m ³)		
	1° trim. 2003	Variaz. % vs. 1° trimestre 2002		1° trim. 2003	Variaz. % vs. 1° trimestre 2002		1° trim. 2003	Variaz. % vs. 1° trimestre 2002	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Unione europea	5,9	0,8	0,8	12,2	(1,6)	(2,6)	3,9	1,1	1,1
Nord America	1,0	(8,7)	(17,1)	-	-	-	-	-	-
Asia	1,5	(0,4)	(0,4)	-	-	-	0,2	8,8	8,8
Altri Paesi emergenti	1,4	12,6	12,6	0,4	30,5	30,5	0,4	36,3	36,3
Trading	0,7	44,4	44,4	-	-	-	-	-	-
Eliminazioni emergenti	(0,7)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
Totale	9,8	2,8	1,6	12,6	(0,2)	(1,9)	4,6	4,0	4,0

* escluse le uscite in conto lavorazione

Nel 1° trimestre 2003 i livelli di attività del gruppo nei settori del cemento e del calcestruzzo sono complessivamente migliorati, anche a parità di perimetro, rispetto ai primi tre mesi del passato esercizio. Nell'Unione europea, si sono registrati andamenti positivi in Italia, Grecia e Spagna, che hanno più che compensato il calo nel mercato francese e in quello belga del cemento.

Nel Nord America, il contributo di Riverton Investment Corporation, società consolidata a partire da fine maggio 2002, ha solo ridimensionato la forte flessione dei volumi di vendita. È invece proseguita, a ritmi sostenuti, la crescita nei Paesi emergenti dove solo l'India ha evidenziato una diminuzione dei volumi di attività rispetto al 1° trimestre 2002.

Nel settore degli inerti, la modesta flessione è principalmente imputabile al mercato francese.



Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)

	Ricavi		Margine operativo lordo		Investimenti tecnici	
	1° trimestre 2003	Variaz. % vs. 1° trim. 2002	1° trimestre 2003	Variaz. % vs. 1° trim. 2002	31° trimestre 2003	Variaz. % vs. 1° trim. 2002
Unione europea	736,9	3,2	139,6	0,9	36,5	48,5
Nord America	86,0	-21,2	3,3	-68,6	11,5	10,8
Asia	50,1	9,7	15,4	183,2	2,4	1,1
Altri Paesi emergenti	79,3	2,3	25,3	13,1	2,5	5,2
Trading e altri	38,9	4,7	0,3	>100	0,3	0,1
Eliminazioni per scambi tra aree	(43,3)	n.s.	-	-	-	-
Totale	947,9	1,1	183,9	4,0	53,2	65,7

n.s. = non significativo

Unione europea

In **Italia** i consumi di cemento e del calcestruzzo nel 1° trimestre 2003 hanno confermato la dinamica positiva anche se fortemente differenziata a livello territoriale emersa nel corso del 2002.

I risultati di gestione, sostenuti dal buon andamento dei ricavi, sono incrementati rispetto al 1° trimestre 2002, malgrado un aggravio dei costi operativi, in particolare costi energetici, materie prime e trasporti e una maggior concentrazione degli interventi di manutenzione nel periodo in esame.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato il 3 aprile 2003 un'istruttoria, nei confronti di dieci società attive nel mercato del calcestruzzo e di una società attiva nel mercato del cemento, riguardante forniture nel settore del calcestruzzo in Lombardia. Nell'ambito del gruppo, le società coinvolte nell'indagine sono Calcestruzzi S.p.A. e Cemencal S.p.A. L'Autorità ha termine fino al 30 luglio 2004 per concludere l'istruttoria.

In **Francia**, le vendite di cemento del gruppo sul mercato nazionale hanno registrato una flessione. Per contro i livelli produttivi di Ciments Calcia hanno registrato un forte incremento rispetto a un 1° trimestre 2002 penalizzato da un lungo periodo di scioperi.

I risultati di gestione, in miglioramento malgrado la flessione dei ricavi, hanno beneficiato di un buon andamento dei prezzi di vendita e di una riduzione dei costi variabili di produzione, grazie soprattutto al contenimento del costo e al miglioramento del mix dei combustibili.



Nei settori del calcestruzzo e degli inerti, la flessione dei consumi, legata in particolare all'andamento dei lavori pubblici, ha causato una marcata riduzione delle vendite e di conseguenza dei risultati di gestione.

Anche in **Belgio** le vendite di cemento di Compagnie des Ciments Belges (CCB), hanno risentito della negativa intonazione del mercato locale e dei minori volumi destinati al mercato francese e all'esportazione verso altri Paesi.

In **Spagna**, il mercato si è mantenuto dinamico nel periodo in esame, con ripercussioni positive sulle vendite di cemento del gruppo.

La favorevole dinamica nelle regioni meridionali del Paese ha anche sostenuto l'incremento dei volumi di attività nel settore del calcestruzzo, mentre le vendite di inerti hanno risentito del ritardo nell'avvio di alcuni importanti cantieri.

Il buon andamento dei prezzi di vendita in tutti i settori di attività ha contribuito alla crescita dei ricavi che ha consentito di compensare l'incremento dei costi operativi.

In **Grecia**, l'andamento dei consumi di cemento ha risentito delle condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno caratterizzato l'inizio del corrente esercizio. Halyps ha tuttavia realizzato un nuovo, significativo aumento dei volumi di vendita, grazie anche alla positiva intonazione dei prezzi di vendita in tutti i settori, i risultati di gestione hanno consuntivato una forte crescita anche nel trimestre in esame.

Nord America

In un contesto economico molto incerto, condizionato anche dal conflitto iracheno, è proseguito il trend discendente del settore delle costruzioni, già delineatosi nell'ultima parte dello scorso esercizio.

Le vendite complessive di cemento, che nel trimestre in esame includono Riverton Investment Corporation, hanno evidenziato una sensibile flessione rispetto al 1° trimestre 2002, considerate anche le sfavorevoli condizioni meteorologiche, nonostante un recupero nel mese di marzo.

Il negativo effetto dei volumi di vendita sopra richiamato ha inciso in modo rilevante sui ricavi e sui risultati di gestione, in decisa contrazione rispetto al 1° trimestre 2002, anche per effetto di variazioni negative del tasso di cambio.



Asia

In **Thailandia** nel 1° trimestre del corrente esercizio le vendite di cemento del gruppo sul mercato locale hanno consuntivato un buon miglioramento, così come nel settore del calcestruzzo, a seguito in particolare della domanda indotta dai grandi progetti.

L'attenuarsi dell'accesa conflittualità di mercato che aveva caratterizzato il 2002, ha permesso di realizzare un consistente recupero nei prezzi di vendita con effetti molto positivi sui ricavi e sui risultati di gestione, in deciso miglioramento rispetto ai modesti livelli del 1° trimestre 2002 anche grazie a un efficace controllo dei costi fissi.

In **India**, in un contesto di mercato tuttora in crescita, le vendite di cemento del gruppo nel 1° trimestre 2003 sono leggermente diminuite, ma solo per effetto dell'abbandono dell'attività di pura commercializzazione, presente nei primi tre mesi dello scorso esercizio e peraltro non apportatrice di margine.

Il livello dei ricavi, in marcata flessione, è stato ancora negativamente influenzato sia dall'eccesso di capacità produttiva che ha accentuato le pressioni sui prezzi di vendita sia dal deprezzamento della Rupia. Per tali effetti i risultati di gestione hanno evidenziato un calo rispetto al 1° trimestre 2002.

Altri Paesi emergenti

In **Bulgaria**, le vendite nazionali del gruppo hanno registrato una flessione, peraltro attenuata rispetto al mercato. Grazie al buon andamento delle esportazioni il gruppo ha realizzato vendite complessive di cemento e clinker in aumento rispetto al 1° trimestre 2002.

I risultati di gestione, sostenuti dal contenimento dei costi operativi, si sono attestati sui livelli del 1° trimestre 2002.

In **Marocco**, il contesto di mercato è stato particolarmente favorevole grazie alle buone prospettive del settore agricolo e al rilancio dei programmi di edilizia sociale. In questo contesto il gruppo ha realizzato vendite di cemento eccezionalmente elevate pur riducendo i volumi all'esportazione.

I risultati di gestione, beneficiando del progresso delle attività e di un buon andamento dei prezzi, hanno messo a segno un sensibile incremento.

In **Turchia**, la forte crescita dei consumi di cemento, già evidenziatasi nell'ultimo trimestre dello scorso esercizio, è proseguita nel gennaio 2003 per poi attenuarsi a causa del conflitto iracheno e di condizioni meteorologiche molto sfavorevoli.

Rispetto al 1° trimestre 2002 la forte svalutazione della lira turca e la pressione concorrenziale a seguito dell'ingresso di un nuovo operatore nel settore ha provocato un forte calo dei ricavi nel trimestre, con ripercussioni sui risultati di gestione, malgrado il contenimento dei costi operativi.



In **Egitto**, il contesto economico generale è stato condizionato dalla svalutazione della Lira egiziana, mentre sul settore del cemento ha gravato l'eccesso di capacità produttiva. Suez Cement Company (Suez) ha incrementato i volumi di vendita di cemento nel mercato interno e ridotto le esportazioni di clinker, registrando un modesto miglioramento del livello complessivo di attività, tuttavia i ricavi e i risultati di gestione hanno evidenziato una pesante caduta a causa soprattutto della drastica riduzione dei prezzi di vendita.

e-business

Nel corso del 1° trimestre del 2003 BravoSolution S.p.A. e le sue società controllate in Francia e in Spagna hanno registrato ricavi complessivi pari a circa 2,5 milioni di euro con un incremento di quasi il 90% rispetto allo stesso periodo del 2002 (1,3 milioni di euro).

Il risultato economico relativo all'intero esercizio è previsto negativo, ma in sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Lo scenario macroeconomico e geopolitico globale continua a manifestare segni d'incertezza con conseguenti difficoltà nel formulare previsioni attendibili sui risultati dell'esercizio in corso.

I risultati trimestrali precedentemente illustrati, benchè come noto poco rappresentativi dell'andamento annuale del settore, sembrano confermare quanto scritto nella relazione annuale relativamente a un indebolimento dei mercati in alcuni Paesi maturi - Nord America, Francia, Belgio - e a uno sviluppo positivo in diversi Paesi emergenti.

In questo quadro il gruppo continua le politiche di miglioramento dell'efficienza operativa, volta tendenzialmente al consolidamento dei risultati gestionali, e di riduzione dell'indebitamento.



Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e in quello dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

Si riportano di seguito i principali dati economico-finanziari consolidati.

	(milioni di euro)			
	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	Variaz. %	Esercizio 2002
Ricavi	25,9	23,7	9,3	104,9
Margine operativo lordo	5,9	4,6	28,3	20,2
<i>% sui ricavi</i>	22,8	19,4		19,3
Risultato operativo	4,0	3,0	33,3	13,1
<i>% sui ricavi</i>	15,4	12,7	-	12,5
Proventi (oneri) finanziari	(0,4)	(0,5)	20,0	(2,1)
<i>% sui ricavi</i>	(1,5)	(2,1)	-	(2,0)
Proventi (oneri) straordinari	(0,1)	(0,1)	-	(0,2)
<i>% sui ricavi</i>	(0,4)	0,4	-	(0,2)
Imposte	(1,7)	(1,4)	-21,4	(6,7)
<i>% sui ricavi</i>	(6,6)	(5,9)		(6,4)
Risultato netto	1,8	1,0	80,0	(4,1)
<i>% sui ricavi</i>	6,9	(4,2)		3,9
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	583	594	-1,9	592

	31 marzo 2003	31 dicembre 2002	Variazione %	31 marzo 2002
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(33,6)	(36,5)	-7,9	(39,4)

I livelli di attività del gruppo evidenziano un forte incremento dei risultati reddituali, nonostante il 1° trimestre 2003 sia stato caratterizzato da significative variazioni dei prezzi dei materiali polimerici.

Infatti, dopo la lenta discesa che aveva caratterizzato la parte finale dell'esercizio precedente, le quotazioni delle materie prime hanno subito una brusca impennata raggiungendo livelli nettamente superiori a quelli dell'analogo periodo 2002 e manifestando una ulteriore tendenza al rialzo anche se con accenti più moderati. L'impatto di tale fenomeno è stato però più che riassorbito dai recuperi d'efficienza operati, in particolare nel comparto dell'isolamento termico, e da una attenta politica delle scorte.



Andamento della gestione per area

(migliaia di euro)

	Ricavi		MOL		Investimenti tecnici	
	1° trimestre 2003	Variaz. % vs. 1° trim. 2002	1° trimestre 2003	Variaz. % vs. 1° trim. 2002	1° trimestre 2003	Variaz. % vs. 1° trim. 2002
Imballaggio alimentare	16.813	7,2	4.522	15,4	242	-85,3
Italia	10.923	9,3	3.408	22,4	176	-85,6
Francia	5.890	3,6	1.114	-1,7	66	-86,4
Isolamento termico	9.086	13,5	1.353	111,1	224	-85,3
Totale	25.899	9,4	5.875	28,9	466	-85,3

Imballaggio alimentare

Entrambi i principali mercati di riferimento sono stati influenzati da una tendenza al consumo sostanzialmente debole che ha contribuito, in un contesto concorrenziale piuttosto aggressivo, a innescare tensioni sui prezzi di vendita.

I ricavi evidenziano tuttavia sia in Italia che in Francia un discreto progresso grazie all'incremento dei volumi e alle variazioni di mix con un accentuazione del trasferimento della domanda da vassoi standard a quelli assorbenti (Activopack).

In Italia la politica delle scorte riesce nel trimestre a annullare l'aumento delle materie prime e il margine operativo lordo, sostenuto dall'aumento dei ricavi e dalla razionalizzazione della produzione, registra un miglioramento superiore al 22%; sul mercato francese, il margine operativo lordo subisce una leggera flessione principalmente a causa di una variazione dei prezzi negativa.

Isolamento termico

Il mercato italiano dell'isolamento è stato sostenuto dal buon andamento del settore edilizio e in particolare dalle ristrutturazioni abitative favorite dal prolungamento delle agevolazioni fiscali in vigore fino al settembre 2003.

In particolare i ricavi, realizzati prevalentemente sul mercato italiano, segnano un incremento del 13,5% grazie alla crescita dei volumi e alla variazione del mix.

Il margine operativo lordo evidenzia un fortissimo miglioramento sia in termini assoluti che di redditività; tali valori sono significativamente influenzati dal raggiungimento della piena operatività dell'area produttiva, in particolare dopo la difficile fase di avviamento delle linee "lastre monostrato" di cambiamento dei gas espandenti che aveva caratterizzato i primi mesi dell'esercizio 2002.



Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del trimestre

È in fase avanzata un negoziato per valutare una concreta opportunità di diversificazione geografica nei Paesi dell'est europeo per l'attività imballaggio alimentare. Sulla base dell'andamento delle trattative è prevedibile una conclusione entro l'estate.

Evoluzione dell'esercizio in corso

A meno di fatti attualmente non prevedibili, il risultato del gruppo nel 2003 si manterrà su valori positivi, anche se l'andamento del costo dei materiali polimerici potrebbe determinare una erosione dei margini reddituali.

Settore finanziario

Italmobiliare International Finance Limited (Dublino)

Di seguito i principali dati economico-finanziari di sintesi del 1° trimestre 2003 e 2002.

(milioni di euro)				
	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	Variazione vs. 1° trim. 2002	Esercizio 2002
Proventi finanziari netti	6,0	4,7	1,3	19,0
Rettifiche di valore	0,1	(1,5)	1,6	(0,1)
Costi operative ammortamenti	(0,2)	(0,2)	-	(0,8)
Utile netto	5,3	2,7	2,6	16,2
	31 marzo 2003	31 dicembre 2002	Variazione vs. 31 dicembre 2002	31 marzo 2002
Posizione finanziaria netta	557,9	556,1	1,8	453,4

L'utile netto al 31 marzo 2003 è stato di 5,3 milioni di euro che si confronta con i 2,7 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente.

Il miglioramento del risultato è in parte legato all'aumentata disponibilità finanziaria gestita e dall'altro alla ripresa di valore di alcuni titoli a reddito fisso svalutati in passato.

Infatti la flessione dei tassi di interesse registrata nel corso del trimestre se da un lato ha influito non positivamente sul rendimento dello stock di titoli a tasso variabile, dall'altro ha consentito un rialzo della quotazione di titoli a tasso fisso che ha per-



messo, come detto, di annullare precedenti svalutazioni e di incrementare le plusvalenze inesprese su tali titoli.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2003 è passata a 558 milioni di euro da 556 milioni di euro del 31 marzo 2002.

L'esercizio in corso dovrebbe concludersi con un risultato finale complessivamente in linea con quello del 2002.

Gruppo Fincomind S.A. (Zurigo)

Di seguito la sintesi dei dati economici consolidati del gruppo.

(milioni di franchi svizzeri)

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	Variazione % vs. 1° trim. 2002	Esercizio 2002
Margine di interesse	2,3	3,0	-0,7	11,2
Commissioni nette	9,2	10,8	-1,5	38,8
Proventi da trading	2,3	2,0	0,3	8,0
Risultato lordo di gestione	1,3	2,7	-1,4	3,9
Utile prima delle imposte	0,6	2,5	-1,9	(2,0)
Utile netto	0,3	1,8	-1,5	(4,2)

Finter Bank Zürich, principale controllata di Fincomind, ha risentito anche nel corso del 1° trimestre del 2003 dell'incertezza dei mercati azionari che da tempo condiziona l'attività delle istituzioni che operano nel settore del private banking. Ne è conseguita una contrazione delle commissioni e dei proventi da intermediazione, come pure, si presentano in flessione gli interessi attivi a causa della riduzione dei tassi, proseguita nel corso del trimestre.

L'utile netto del periodo si quantifica in 1,7 milioni di franchi svizzeri che si confronta con quello del 1° trimestre 2002 che fu di 3,0 milioni di franchi svizzeri.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine del trimestre ammontava a 4,2 miliardi di franchi svizzeri in linea con quello presente alla fine dell'esercizio scorso.

La gestione di Finter Bank France nel 1° trimestre 2003 non ha manifestato segnali di ripresa rispetto alle difficoltà operative già segnalate nelle precedenti relazioni. Sono in fase di approntamento misure di ristrutturazione che si intendono porre in essere per far fronte a tale situazione.

La posizione finanziaria netta di Fincomind S.A. al 31 marzo 2003 è negativa per 33,4 milioni di franchi svizzeri, sostanzialmente allo stesso livello del 31 dicembre 2002.



Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo)

Di seguito i principali dati economico-finanziari civilistici di sintesi del 1° trimestre 2003 e 2002.

(milioni di euro)				
	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	Variazione % vs. 1°trim. 2002	Esercizio 2002
Proventi finanziari netti	0,1	1,4	-1,3	10,0
Rettifiche di valore	(1,8)	4,9	-6,7	(22,0)
Costi operativi e ammortamenti	(0,1)	(0,1)	-	(0,6)
Risultato netto	(1,8)	6,2	-8,0	(12,7)

	31 marzo 2003	31 dicembre 2002	Variazione vs. 31 dicembre 2002	31 marzo 2002
Posizione finanziaria netta	8,2	8,3	-0,1	88,4

A seguito del processo di riorganizzazione finanziaria posto in essere nel corso del 2002 e alla riduzione del capitale sociale che ne è conseguito, la struttura finanziaria di questa società nel 2003 si presenta in termini sostanzialmente diversi da quella che l'hanno caratterizzata per la gran parte dell'esercizio scorso.

La società, come detto nella relazione al bilancio 2002, è ora dedicata alla sola gestione degli investimenti partecipativi e nel conto economico quindi trovano evidenza solo le risultanze di tali investimenti.

La situazione economica al 31 marzo 2003 che presenta una perdita di 1,8 milioni di euro non è interamente confrontabile con quella dell'analogo periodo dell'anno precedente, che evidenziava un utile di 6,2 milioni di euro, in quanto alla formazione dello stesso avevano concorso anche i proventi della gestione finanziaria, sostanzialmente assenti nel 2003.

Inoltre, mentre nel 2002 il risultato beneficiava dei ripristini di valore (circa 5 milioni di euro), quello al 31 marzo 2003 invece è stato condizionato dall'andamento non positivo del mercato azionario nel corso del mese di marzo. Ciò ha portato a rilevare, applicando i consueti principi contabili, svalutazioni su alcune partecipazioni quotate in portafoglio per adeguarne i valori ai corsi di borsa.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2003 è positiva per 8,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto a quella del 31 dicembre 2002 che era di 8,3 milioni di euro.

Il risultato dell'intero esercizio appare condizionato dall'andamento dei mercati azionari e considerata l'ancora alta volatilità che tuttora li caratterizza, è di difficile previsione.



Rapporti con parti correlate

Nell'ambito dei rapporti del Gruppo Italmobiliare con parti correlate non vi sono da segnalare operazioni di carattere atipico e inusuale.

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le controllate valutate secondo il metodo del patrimonio netto o del costo;
- le collegate.

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di concretizzare le sinergie esistenti nel settore in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti sono di tipo commerciale e/o finanziario.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato. Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del 1° trimestre 2003

Nel corso del mese di aprile è stato raggiunto l'accordo con Saur International in ordine alla definizione del prezzo di trasferimento della partecipazione Sigesa. Sulla base delle metodologie di valutazione a suo tempo pattuite, il valore di cessione è stato definito in 21,6 milioni di euro, dei quali 19,8 milioni di euro incassati nel 2002, con una plusvalenza di 1,77 milioni di euro rispetto al valore di libro. Tale accordo ha escluso il ricorso al giudizio arbitrale.

A seguito di controversie insorte in ordine alla interpretazione applicativa di alcune norme contrattuali riguardanti la cessione di Loro & Parisini S.p.A., la parte acquirente ha instaurato, come previsto dal contratto stesso, una procedura arbitrale internazionale.

Sono proseguiti, attraverso la controllata Intermobiliare, gli acquisti di azioni ordinarie Italcementi: alla data del 30 aprile 2003 risultato acquistate n. 262.649 azioni per un controvalore di 2,2 milioni di euro: la partecipazione diretta e indiretta, tramite Intermobiliare, al capitale ordinario di tale società è aumentata al 58,73%.



Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

L'incertezza dello scenario economico mondiale perdura nonostante la fine della guerra in Irak, né si intravedono chiari segnali di ripresa in tempi brevi: conseguentemente, è difficile formulare previsioni attendibili sui risultati dell'esercizio in corso. Nel settore dei materiali da costruzione, ove opera la nostra principale partecipata Italcementi, i risultati trimestrali (benché poco rappresentativi, in quel settore, dell'andamento annuale) sembrano confermare quanto scritto nella relazione annuale relativamente a un indebolimento dei mercati in alcuni Paesi maturi – Nord America, Francia, Belgio - e a uno sviluppo positivo in diversi Paesi emergenti. In questo quadro il gruppo Italcementi continua le politiche di miglioramento dell'efficienza operativa - volta tendenzialmente al consolidamento dei risultati gestionali - e di riduzione dell'indebitamento. Anche la volatilità dei mercati finanziari influenza sensibilmente le valutazioni delle società quotate nel portafoglio della Italmobiliare e delle finanziarie interamente controllate, contribuendo quindi a rendere più difficoltosa la previsione dell'entità del risultato consolidato, che sarà comunque ampiamente positivo.

Prospetti contabili



Sintesi del conto economico

	(migliaia di euro)									
	1° trimestre 2003	%	1° trimestre 2003 pro forma*	%	Variazioni	%	1° trimestre 2002	%	Esercizio 2002	%
Ricavi	973.873	100,0	960.673	100,0	13.200	1,4	969.574	100	4.365.279	100,0
Variazione magazzino	8.386	0,9	519	0,1	7.867	n.s.	591	0,1	16.994	0,4
Incrementi per lavori interni	4.284	0,4	4.172	0,4	112	2,7	4.172	0,4	18.210	0,4
Altri ricavi	9.163	0,9	10.201	1,1	(1.038)	-10,2	21.273	2,2	39.721	0,9
Valore della produzione	995.706	102,2	975.565	101,6	20.141	2,1	995.538	102,7	4.440.204	101,7
Consumi	(260.701)	-26,8	(250.700)	-26,1	(10.001)	4,0	(253.502)	-26,1	(1.094.291)	-25,1
Servizi	(330.096)	-33,9	(333.486)	-34,7	3.390	-1,0	(337.139)	-34,8	(1.369.839)	-31,4
Oneri diversi	(26.349)	-2,7	(29.848)	-3,1	3.499	-11,7	(30.135)	-3,1	(108.619)	-2,5
Valore aggiunto	378.560	38,9	361.531	37,6	17.029	4,7	374.762	38,7	1.867.455	42,8
Costi per il personale	(185.754)	-19,1	(176.279)	-18,3	(9.475)	5,4	(186.567)	-19,2	(722.751)	-16,6
Accantonamenti e svalutazioni	(4.947)	-0,5	(6.475)	-0,7	1.528	-23,6	(6.482)	-0,7	(27.749)	-0,6
Margine operativo lordo	187.859	19,3	178.777	18,6	9.082	5,1	181.713	18,7	1.116.955	25,6
Ammortamenti e altre sval.	(97.822)	-10,0	(95.211)	-9,9	(2.611)	2,7	(97.226)	-10,0	(408.651)	-9,4
Risultato operativo	90.037	9,2	83.566	8,7	6.471	7,7	84.487	8,7	708.304	16,2
Proventi e oneri finanziari	(27.778)	-2,9	(24.767)	-2,6	(3.011)	12,2	(24.625)	-2,5	(62.557)	-1,4
Rettifiche di valore	(3.930)	-0,4	9.701	1,0	(13.631)	-140,5	7.440	0,8	(32.464)	-0,7
Proventi e oneri straordinari	(315)	0,0	4.929	0,5	(5.244)	-106,4	6.150	0,6	(46.573)	-1,1
Risultato ante imposte	58.014	6,0	73.429	7,6	(15.415)	-21,0	73.452	7,6	566.710	13,0
Imposte	(30.881)	-3,2	(34.741)	-3,6	3.860	-11,1	(34.764)	-3,6	(190.489)	-4,4
Risultato netto	27.133	2,8	38.688	4,0	(11.555)	-29,9	38.688	4,0	376.221	8,6
Risultato di terzi	16.414	1,7	19.386	2,0	(2.972)	-15,3	19.386	2,0	256.463	5,9
Risultato netto di Gruppo	10.719	1,1	19.302	2,0	(8.583)	-44,5	19.302	2,0	119.758	2,7
Cash flow (utile+ammortamenti)	124.955	12,8	133.899	13,9	(8.944)	-6,7	135.914	14,0	784.872	18,0
Investimenti	150.028		207.847		(57.819)	-27,8	208.740		872.703	

* dati rielaborati a seguito del consolidamento con il metodo del patrimonio netto del Gruppo Sab ceduto nel corso dell'anno

Indebitamento (disponibilità) netto	31 marzo 2003	31 dicembre 2002	Variazioni	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(791.300)	(849.726)	58.426	-6,9
Debiti finanziari a breve termine	857.518	834.861	22.657	2,7
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(374)	(8.410)	8.036	-95,6
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.817.239	1.936.336	(119.097)	-6,2
Posizione finanziaria netta	1.883.083	1.913.061	(29.978)	-1,6
Tsdi netti	70.658	77.010	(6.352)	-8,2
Posizione finanziaria netta + Tsdi netti	1.953.741	1.990.071	(36.330)	-1,8
Patrimonio netto totale	3.503.369	3.609.719	(106.350)	-2,9



Premessa

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2003 sono stati redatti ai sensi dell'art. 82 del regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

I prospetti contabili le tabelle e le note esplicative e integrative della presente Relazione trimestrale sono stati espressi in migliaia di euro, salvo laddove diversamente specificato.

Per omogeneità di confronto con il 1° trimestre 2003 i dati consolidati al 31 marzo 2002 sono stati rielaborati, consolidando il gruppo Sab Autoservizi S.r.l. (Italia), ceduto nel secondo trimestre 2002, con il metodo del patrimonio netto. Tale metodologia è stata poi applicata anche per il bilancio annuale 2002 e per le situazioni infrannuali al 30 giugno e al 30 settembre.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili 31 marzo 2003 predisposte dalle rispettive società consolidate, rettificata, ove necessario, al fine di allineare le stesse ai criteri di classificazione e ai principi contabili del gruppo applicando i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2002.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento presenta principalmente l'inserimento delle seguenti società rispetto alla situazione del conto economico del corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

- **Società entrate nell'area di consolidamento:**

- con metodo integrale

E.S.A Monviso S.p.A. (Italia); Riverton Investment Corporation (USA); Berkeley Resource Recovery Ltd (USA); Capitol Cement Corporation (USA); Consumer Materials Inc (USA); Riverton Corporation (USA); Riverton Lime&Stone Co. Inc (USA);

- con metodo proporzionale

Calcaires Lorrains (Francia) al 50%; Carrières du Tournais (Belgio) al 65%;



- **Società uscite nell'area di consolidamento:**
 - con il metodo del patrimonio netto
 - Cave Comand S.r.l. (Italia); Betonsud S.r.l.- in liquidazione (Italia);
 - Gruppo Sab Autoservizi S.r.l. e sue controllate (Italia);

- **Società incorporate:**
 - In Unibéton S.A. (Francia)
 - Unibéton Sud-Ouest S.a.s., Unibéton Mediterranee S.a.s.,
 - Unibéton Ouest Pays de Loire S.a.s., Unibéton Saba S.A.;

 - In Compagnie General de Canteras S.A. (Spagna)
 - Maquinaria y Proyectos Inmobiliarios S.L.;

 - In Essroc Cement Corp (USA)
 - Essroc Puerto Rico Holdings.



Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta, delle controllate estere consolidate integralmente o proporzionalmente e quelle delle collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto, sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 marzo 2003 per lo stato patrimoniale e il cambio medio dei primi tre mesi del 2003 per il conto economico.

In dettaglio:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° trimestre 2003	Esercizio 2002	1° trimestre 2002	31 marzo 2003	31 dicembre 2001	31 marzo 2002
Dollaro Usa	1,07314	0,94557	0,87659	1,08950	1,04870	0,87240
Dollaro canadese	1,62032	1,48381	1,39776	1,60370	1,65500	1,39230
Sterlina inglese	0,66961	0,62883	0,61471	0,68960	0,65050	0,61300
Sterlina cipriota	0,58001	0,57530	0,57578	0,58404	0,57316	0,57557
Dirham marocchino	10,69883	10,38230	10,19480	108,14900	10,65100	10,16840
Lira turca	1.765.000,40	1.429.836,00	1.189.847,00	1.833.254,00	1.703.477,00	1.161.142,00
Franco svizzero	1,46623	1,46703	1,47331	1,47650	1,45240	1,46700
Baht thailandese	45,91053	40,61510	38,33450	46,68130	45,20940	37,85370
Rupia indiana	52,12202	47,11580	43,66730	53,34380	50,50710	43,79890
Ouguiya mauriziana	283,27673	254,65200	229,50600	289,11400	285,22200	230,47200
Lek albanese	139,49979	131,68300	122,96800	140,10700	139,53800	124,64800
Rupia Sri Lanka	105,90208	89,63800	80,65820	108,14900	102,85700	80,77380
Lira egiziana	5,64563	4,36766	4,03699	6,22112	4,84821	4,03316



Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 973.873 migliaia di euro (960.673 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002), sono così suddivisi:

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Vendite di prodotti in Italia	329.741	308.451	21.290	6,9	308.451
Vendite di prodotti all'estero	618.719	629.440	(10.721)	-1,7	629.440
Ricavi per prestazioni di servizi in Italia	13.433	12.608	825	6,5	21.509
Ricavi per prestazioni di servizi all'estero	10.074	8.699	1.375	15,8	8.699
Altri ricavi in Italia	1.009	872	137	15,7	872
Altri ricavi all'estero	897	603	294	48,8	603
Totale	973.873	960.673	13.200	1,4	969.574

La composizione per settore di attività e per area geografica è riportata nelle " Osservazioni sull'andamento gestionale".

Consumi

I consumi pari a 260.701 migliaia di euro (euro 250.700 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002), sono così dettagliati:

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Acquisti di materie prime e semilavorati	121.530	101.682	19.848	19,5	101.682
Acquisti di combustibili	54.573	54.177	396	0,7	56.462
Acquisti di imballaggi, materiali e macchinari	64.057	60.165	3.892	6,5	60.805
Acquisti di prodotti finiti e merci	23.652	32.079	(8.427)	-26,3	32.095
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e altre	(3.111)	2.597	(5.708)	-219,8	2.458
Totale	260.701	250.700	10.001	4,0	253.502



Servizi

I costi per servizi pari a 330.096 migliaia di euro (333.486 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002), si riferiscono a:

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Consumi di energia elettrica, acqua e gas	65.448	65.455	(7)	0,0	65.565
Prestazioni di imprese per manutenzioni	94.330	94.910	(580)	-0,6	96.623
Trasporti	93.617	94.784	(1.167)	-1,2	94.786
Costi per consulenza	13.735	16.427	(2.692)	-16,4	16.734
Assicurazioni	9.087	7.315	1.772	24,2	7.765
Spese per godimento beni di terzi	19.888	19.423	465	2,4	19.597
Altre spese commerciali, industriali e amministrative	33.991	35.172	(1.181)	-3,4	36.069
Totale	330.096	333.486	(3.390)	-1,0	337.139

Oneri diversi

Gli oneri diversi pari a 26.349 migliaia di euro (29.848 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002), si riferiscono a:

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Contributi associativi	2.437	2.762	(325)	-11,8	2.802
Altre imposte	14.880	16.003	(1.123)	-7,0	16.117
Spese diverse	9.032	11.083	(2.051)	-18,5	11.216
Totale	26.349	29.848	(3.499)	-11,7	30.135



Costi per il personale

Il costo complessivo del lavoro di 185.754 migliaia di euro (176.279 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002) risulta così ripartito:

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Salari e stipendi	128.634	123.997	4.637	3,7	131.454
Oneri sociali	49.790	44.692	5.098	11,4	46.829
Trattamento di fine rapporto	4.968	4.338	630	14,5	4.998
Trattamento di quiescenza e altri costi	2.362	3.252	(890)	-27,4	3.286
Totale	185.754	176.279	9.475	5,4	186.567

Il numero dei dipendenti alla fine del periodo e medio del periodo è così suddiviso:

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Esercizio 2002	(unità)
				1° trimestre 2002
Numero dipendenti alla fine del periodo	18.250	18.204	18.489	19.275
Numero medio dipendenti	18.332	18.420	18.420	19.475

Accantonamenti e svalutazioni

Il totale complessivo di 4.947 migliaia di euro (6.475 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002) si riferisce ad accantonamenti per svalutazione crediti per 3.113 migliaia di euro (4.958 migliaia nel 1° trimestre 2002) e ad altri accantonamenti per 1.834 migliaia di euro (1.517 migliaia nel 1° trimestre 2002).

Ammortamenti e altre svalutazioni

L'importo complessivo di 97.822 migliaia di euro (95.211 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002) si riferisce ad ammortamenti di beni immateriali per 23.543 migliaia di euro (23.819 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002) e ad ammortamenti di beni materiali per 74.279 migliaia di euro (71.392 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002).



Proventi e oneri finanziari

L'importo netto, pari a - 27.778 migliaia di euro (-24.767 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002), risulta composto:

(migliaia di euro)

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Proventi e plusvalenze da partecipazioni	94	2.581	(2.487)	-96,4	2.581
Interessi attivi e proventi finanziari	16.298	17.657	(1.359)	-7,7	17.837
Interessi passivi e oneri finanziari	(42.391)	(46.432)	4.041	-8,7	(46.470)
Differenze cambio nette	(1.779)	1.427	(3.206)	-224,7	1.427
Totale	(27.778)	(24.767)	(3.011)	12,2	(24.625)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il valore al 31 marzo 2003 è pari a - 3.930 migliaia di euro (9.701 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002) ed è composto dal risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per - 1.368 migliaia di euro (9.529 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002) di cui il gruppo Suez Cement (Egitto) - 2,4 milioni di euro, da oneri per svalutazioni di partecipazioni, di altre immobilizzazioni finanziarie e titoli del circolante per - 4.905 migliaia di euro (-6.714 migliaia di euro nel 1° trimestre 2002) e da proventi per ripristini di valore e rivalutazione di titoli per 2.343 migliaia di euro (6.886 migliaia nel 1° trimestre 2002).

Imposte sul reddito

Il carico d'imposta che figura al conto economico, pari a 30.881 migliaia di euro, è analizzato come segue:

(migliaia di euro)

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Imposte correnti	25.887	36.215	(10.328)	-28,5	36.215
Imposte differite	4.994	(1.474)	6.468	-438,8	(1.451)
Totale	30.881	34.741	(3.860)	-11,1	34.764

Flussi finanziari per investimenti

Gli investimenti a tutto il 31 marzo 2003 sono stati pari a 150 milioni di euro (207,8 milioni di euro nel 1° trimestre 2002), e risultano così composti:

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002 pro forma	Variazione		1° trimestre 2002
			Valore	%	
Immobilizzazioni immateriali	2,7	3,4	(0,7)	-20,6	3,4
Immobilizzazioni materiali	55,0	68,0	(13,0)	-19,1	68,9
Immobilizzazioni finanziarie	59,0	131,0	(72,0)	-55,0	131,0
Variazione debiti per acq. immob.	33,3	5,4	27,9	516,7	5,4
Totale	150,0	207,8	(57,8)	-27,8	208,7

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie pari a 59 milioni di euro comprendono 49,9 milioni di euro per l'acquisizione di ulteriori azioni della società Ciments Français S.A., 5,4 milioni di euro per l'acquisizione da parte della società Italcementi S.p.A. di azioni proprie e 3,1 milioni di euro per copertura di perdite delle società Silicalcite, Istituto Europeo di Oncologia e S. Marinella.

Posizione finanziaria

L'indebitamento netto al 31 marzo 2003 ammonta a 1.883.083 migliaia di euro. Il decremento, rispetto al 31 dicembre 2002, è pari a 29.978 migliaia di euro così ripartito nelle sue componenti:

	(migliaia di euro)
	Variazione rispetto al 31 dicembre 2002
Impieghi a breve termine	58.426
Debiti finanziari a breve termine	22.657
Variazione indebitamento netto a breve termine	81.083
Attività a medio/lungo termine	8.036
Debiti a medio/lungo termine	(119.097)
Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine	(111.061)
Variazione indebitamento netto totale	(29.978)

Il decremento dell'indebitamento rispetto a inizio anno, di 30,0 milioni di euro, è la risultante netta:

- dell'apporto finanziario della gestione per 165,6 milioni di euro;
- di investimenti complessivi per 150 milioni di euro;
- di disinvestimenti per 4,9 milioni di euro;
- di altri movimenti netti per 9,5 milioni di euro.